Medino, capitano spagnolo, 654. Memmo, casa patrizia di Venezia.

- « Francesco, fu podestà a Montona, fu avvocato grande, provveditore sopra gli uffici e cose del regno di Cipro, qu. Nicolò, 42, 44, 206, 289, 732, 752, 754.
- » Giovanni Antonio, fu capo dei XL, qu. Andrea, 697.
- Vito, consigliere a Rettimo, qu. Tribuno, qu. Giovanni, 539.

Mendoza (de) N. N., condottiero, 711, 739, 740. Meraviglia, capitano nell'esercito francese, 481, 492, 652

Mercurio conte, v. Bua Mercurio. Mezzo (di), casa patrizia di Venezia.

- » Francesco, di Marco, 208.
- » Marco, dei XL al civile, qu. Francesco, 604. Mia, v. Podmaniczby.

Miani, casa patrizia di Venezia.

- Agostino, fu castellano a Verona, consolo dei mercanti, di Giovanni Francesco, 22, 42, 71; 93, 110, 111, 128, 130, 206, 207, 214, 216.
- » Angelo giudice del Procurator, di Marco, qu. Angelo, 162, 164, 688.
- » Bernardino, fu capo dei XL, qu. Paolo Antonio, 360, 457.
- Siovanni, fu consigliere, qu. Giacomo, 18, 61, 294, 357, 384.
- Lorenzo, fu al luogo di Procuratore sopra gli atti dei Sopragastaldi, qu. Giacomo, 90.

Micael, v. Michiel.

Michele N. N., ungherese, 282. Michiel, casa patrizia di Venezia.

- » Alessandro, fu capo dei XL, qu. Pietro, 514.
- Alvise, fu de' Pregadi, fu sopracomito, qu. Vettore, qu. Michele, 22, 47, 384, 385, 401, 403, 561, 602, 680, 695, 697.
- Andrea, fu auditore vecchio, qu. Leonardo, 600.
- » Angelo, fu patrono di una galea di Beyrut, qu. Girolamo, 80, 128, 129.
- Aurelio, fu sopraconsolo, dei XL al civile, qu. Andrea, 432, 632.
- » Bernardino, fu giudice del Forestiere, camerlengo a Padova, di Alvise, 162, 631, 632.
- » Francesco qu. Alvise, da s. Barnaba, 26.
- » Francesco qu. Nicolò, 682.
- » Giacomo, fu capo del Consiglio dei X, qu. Tomaso, 119.
- » Giovanni camerlengo del Comune, qu. Pietro, qu. Luca, da s. Polo, 696, 699.
- » Giovanni, dei XL al criminale, castellano a Pontevico. qu. Antonio, 385, 386, 604, 664, 666, 696, 698.

I Diarii di M. SANUTO. - Tom. XLIII.

- Michiel Giovanni, dei XX savi sopra gli estimi, dei XL al criminale, qu. Marino, 70, 112.
 - » Giovanni, fu giudice del Piovego, qu. Pietro, da s. Polo, 128, 324.
 - Siovanni qu. Francesco, della Meduna, 631, 632, 732.
 - » Girolamo, fu camerlengo a Nauplia, provveditore sopra le legne, di Alvise, 237, 287, 288, 289.
 - » Lodovico provveditore a Cividale, qu. Pietro, 673.
 - Lodovico, fu della Giunta, qu. Paolo, 233, 624.
 - Maffio, fu de'Pregadi, podestà a Padova, qu. Nicolò dottore cavaliere e procuratore, 20, 23.
 - » Melchiorre avogadore straordinario del Comune, di Tomaso, 695, 697.
 - » Nicolò dottore, fu capitano a Bergamo, qu. Francesco, 17, 21, 34, 120, 612, 631, 742.
 - Nicolò ufficiale alle Ragioni nnove, qu.
 Francesco, 696, 697.
 - » Pietro console a Damasco, qu. Paolo, 28, 484.
 - » Pietro Maria pagatore nell'esercito, 443.
 - » Salvatore, fu podestà a Marostica, qu. Leonardo, 208, 240.
 - » Stefano, dei XL al civile, qu. Giovanni, 107.
 - » Tommaso, fu console dei mercanti, provveditore sopra le camere, qu. Francesco, da s. Canciano, 358, 359.
 - » Tommaso, fu de' Pregadi, della Giunta, qu. Giovanni Matteo, 50.
 - » Tommaso, ufficiale ai X uffici, qu. Pietro, 255.

Michiel (*Micael*) Pietro, cittadino, notaro alla Cancelleria ducale, 192.

Midan, mantovano, falso monetario, 637.

Milano (di) duca, v. Sforza Francesco.

- » comunità, 566, 657, 693.
- » mercanti, 503, 572, 637, 657, 693, 706.
- nobili, 492, 503, 530, 552, 557, 565, 706.
- » popolo, 329, 330, 340, 360, 405, 407, 438, 460, 529.

Minio, casa patrizia di Venezia.

- » Alvise, dei XX savi sopra gli estimi, di Lorenzo, 217.
- » Almorò, fu capo di sestiere, di Lorenzo, qu. Almorò, 563.
- » Alvise, podestà e capitano in Capodistria, qu. Bartolomeo, 422, 619.
- Andrea, fu capo dei XL, signore di Notte, di Lorenzo, 130.
- » Bernardo, fu capo di sestiere, di Nicolò, 23, 46, 49, 718.
- Domenico provveditore alla Giustizia vecchia, qu. Francesco, 622.